Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 2

Rubrik: Temp da guera!

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PAGINA ALLEGRA DEI SOLDATI SVIZZERI DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA! (Püssee-ball che tera)

Inviate barzellette, poesie, disegni, ritratti, fotografie al FUC. ORTELLI PIO MENDRISIO

IL CENTRO ATLETICO A THUN

Che bella cittadina è Thun! Specialmente con il magnifico tempo che l'ha favorita durante i campionati militari... Azzurro il lago, azzurro il cielo, e sullo sfondo le bianche ampie vele delle montagne. Belle anche le donne, in questo sole di tarda estate ...: le thunisine (non: tunisine). A proposito di donne dirò che i nostri soldati hanno buon gusto e cavalleria. Fa piacere costatare come davanti alla bellezza si inchinino e le rendano omaggio. Infatti, proprio sul campo delle gare, essi hanno improvvisato un applauso a una graziosa nera che li guardava: hanno gridato il loro *zi zi ziii, oh, oh, ohhh,* che è il grido di battaglia del «centro atletico di Ascona».

Il quale centro atletico si è fatto molto onore a Thun, come risulta dai risultati delle gare che avete letto sui giornali e anche nella parte seria di questa rivista. Aggiungerò che il centro atletico era accompagnato da tipi in gamba. Tra gli altri c'era l'Imperatori (quello che nella rivista che fece tanto furore questo inverno passato fu Mio Mao): l'Imperatori era presente come «sostenitore morale». C'era poi anche il cronista di «Temp da guera», con la barba. Questa barba, tutti gli consigliano di tagliarla e lui non la taglia mai: gli dicono che assomiglia a Cesare Battisti, al Signore, a un legionario, a Pirandello; un soldato svizzero tedesco, a Thun, gli ha detto che assomiglia a Pestalozzi (ma Pestalozzi aveva la barba?).

NEL CAMMINAMENTO
...Due occhi inflessibili scrutavano il camminamento: ogni volta che una parte qualunque del concorrente sporgeva, erano punti in meno per la classifica...

CORSA OSTACOLI
Anche il cronista della RSI ha fatto la corsa ostacoli, con il microfono in mano.

Come si sono svolte le gare? Con la massima serietà e col massimo impegno, e questo deve essere detto anche dal poco serio «Temp da guera». Solo una volta finito tutto, i soldati han dato sfogo alla loro esuberanza e, sul campo delle gare, si sono messi a cantare. Va che per poco non ti tirano via tutto il pubblico che si era addensato attorno agli ostacoli. Il quale pubblico, come si sa, a sentire i ticinesi cantare, va in brodo di giuggiole, e allora tutti intorno. È accorso anche il cronista della radio svizzera italiana che ha inciso parecchi dischi trasmessi la sera. Poi c'è stato il cinematografista che ha riprodotto la scena, e ora stai sicuro che per due mesi tutti quelli del centro ti vanno quotidianamente al cine per vedere se si vedono sullo schermo. E ci sarà quello che si vedrà per metà schiena e griderà in pieno teatro: Sono io, sono io quello là, guardate guardate!

Il cronista della radio ha inciso i nostri mentre correvano la corsa ostacoli. Lì c'era da ridere (per chi non correva), perchè quando un soldato si impigliava nel filo spinato erano guai. Poi c'era il fossato pieno di acqua vera (anche se sporca) e chi cascava, levava uno spruzzo da accecare il pubblico. Poi c'era il camminamento, dove bisognava strisciare aderente a terra, perchè c'era un tale che guardando attraverso due assi ti diceva: Ti vedo, ed eran punti che venivano tolti dal punteggio. Allora vi racconterò una storiella sul conto di questo camminamento.

Sapete perchè il disco inciso lungo il percorso della corsa ostacoli non è stato trasmesso?

Ve lo spiego io. Il cronista correva di fianco al corridore, descrivendo molto bene le fasi della gara. Nello stesso tempo, senza accorgersi si entusiasmava: e la sua voce diventava sempre più concitata. Va che si entusiasma troppo, e quando il corridore (che era il Panzerino), arriva nel camminamento, e trotta strisciando dentro di esso, il cronista, vedendo che alcune parti del concorrente sporgono fuori e il giudice dice: Vedo, il che significa, come ho detto, punti in meno, il cronista dunque si mette a gridare: *Giò'l cü, giò'l cü, giò'l cü.* E naturalmente il disco accolse ridendo l'ammonimento del cronista...

Il Panzerino poi, già che ho parlato di lui, arrivato con un bellissimo tempo nel fossato dal quale si dovevano tirare le granate, se le cerca in tasca e le trova: ma eran talmente state fitte bene dentro le saccoccie (per paura di perderle, ciò che avrebbe avuto come conseguenza la squalifica) che non riesce più a toglierle: non solo, ma non può più togliere nemmeno la mano...

È così che perde un mezzo minuto ed è svantaggiato. Poi lo raccontava a tutti. E, come avviene, tutti avevano la loro da dire e da spiegare. Ma insomma, perchè, mi dicevo io, vi lamentate, con risultati così belli?

DOPO LE GARE
Primo soldato: Peccato mi sia andato male il tiro!... Secondo soldato: Che scarogna ho avuto nei quattromila metri!... Terzo soldato: Ho perso almeno dieci punti negli ostacoli, ed erano il mio forte... Quarto soldato: Nel nuoto, nel nuoto potevo ottenere il vantaggio di punti che mi occorreva!... Ecc., ecc.

Per il centro atletico: *Zi zi zi, oh oh ohhh!*